

» terribile, quanto che il supremo generale Kilmain non aveva
 » risposto alle nostre lettere: che fossero riaperte le comunica-
 » zioni, per cui in certa guisa poteva mirare a far partire la Ve-
 » neta truppa, che stava in campagna collocata su varj punti per
 » fronteggiare i ribelli ed i loro appoggi: che gli fossero dati sei
 » ostaggi a sua scelta, e che fosse data una solenne, e pronta sod-
 » disfazione su tutti gli omicidii commessi da' sudditi su gl' individui
 » francesi, specialmente per gli uccisi nella giornata di jeri.

» A questi articoli con il consenso pure dei menzionati sog-
 » getti, che approvarono la prima carta, risposimo, che quanto
 » agli ostaggi, molte essendo le difficoltà, che vi si opponevano,
 » avremo in vece fatto rimettergli quei Francesi, che le nostre cure,
 » e de' buoni cittadini avevano sottratti agl' insulti popolari. Che
 » riguardo alla bramata libera comunicazione si sarebbero dati or-
 » dini risoluti, affinchè le ordinanze, e gli altri individui francesi
 » avessero libero, e sicuro il corso: che circa alla riparazione, che
 » dimandava per i commessi omicidj, si sarebbero fatte le perqui-
 » sizioni per riconoscerne gli autori, ed amministrare quella giu-
 » stizia, che fosse richiesta dalla loro colpa: e per fine rispetto al
 » disarmo ci siamo ristretti ad offrire la sortita dei corpi armati dei
 » villici dalla città, mentre quanto al disarmo in generale era sog-
 » getto un tale articolo ad una trattativa tra VV. EE. ed il Buona-
 » parte.

» Spedita questa lettera per mezzo del co. Zuanne Meggio,
 » del marchese Alessandro Carlotti, e del capitano Castelli, li abbia-
 » mo incaricati, che lor quando insuperabile fosse il Generale nel
 » modificare la sua domanda, cercassero di convenire il minor male
 » possibile, giacchè la tregua, che così era chiamata dai Coman-
 » danti francesi, doveva cessare fra momenti, e ricominciare le
 » ostilità. Riuscito inutile però anco questo tentativo, il Balland per
 » *ultimatum* delle sue domande, volendo tre ostaggi nobili, e tre del
 » clero, il disarmo e consegna delle armi de' villici, ed abitanti
 » sull' opera a corno del Castello, e gli altri tutti poi compresi nella